



MASTERPLAN PER L'ARCHEOLOGIA

STRATEGIA E INNOVAZIONE

GAL Venezia Orientale – VeGAL

Marzo 2025



1. INTRODUZIONE

Il “Masterplan dell’archeologia” è uno **strumento di pianificazione condiviso finalizzato a valorizzare l’importante patrimonio archeologico del Veneto Orientale**, fornendo un’ipotesi complessiva per la programmazione territoriale culturale, individuando le istituzioni interessate, le azioni progettuali strategiche e le possibili linee di finanziamento.

Sostenuto dalla Legge regionale del Veneto 22 giugno 1993, n. 16 “Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale”, il Masterplan è stato promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, organismo di rappresentanza delle amministrazioni comunali cofinanziatrici di: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d’Altino, S. Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto.

L’iniziativa rientra in un più ampio disegno promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, finalizzato a supportare la pianificazione territoriale con un approccio di area vasta, su varie tematiche: ambientali, economiche, della viabilità e culturali; in particolare, tra il 2023 il 2025, sono stati sviluppati alcuni masterplan nel campo del settore agroalimentare, per la pianificazione delle aree produttive e per la valorizzazione delle risorse archeologiche. Il Masterplan per l’archeologia, coordinato dal Comune di capofila di Comune di Concordia Sagittaria e, per l’attuazione, da VeGAL e da un pool di esperti (G&A, Studio Depaolidefranceschibaldan architetti e Starter) è stato sviluppato in tre fasi.

Nella **prima fase (2023)** è stato predisposto un piano che analizza il potenziale attrattivo delle

risorse archeologiche, mediante un’analisi dei trend del mercato turistico con un focus particolare sul turismo culturale, un’analisi del contesto turistico (a livello Veneto, della città metropolitana di Venezia e del Veneto Orientale) e, previa una fase di ascolto degli attori/stakeholder del territorio e un’analisi dei siti archeologici presenti nell’area, è stata definita una **strategia generale d’intervento strutturata in 4 assi strategici e 10 macro-interventi**: coordinamento (governance; marketing; tavoli per prodotto); attrazione (progetto imprese ricettive; progetto scuole; progetto imprese; messa in rete); innovazione (modalità di fruizione; profilazione); misurazione (progetto di marketing analitico).

Nella **seconda fase (2024)** il Masterplan, previa un’ulteriore fase di consultazione delle amministrazioni pubbliche e di analisi di buone prassi, è stato corredato da una **serie di progetti infrastrutturali, di marketing e tecnologici per potenziare la competitività, la messa in rete e la valorizzazione delle principali aree archeologiche**. Il risultato di questa seconda fase si è concretizzato con la messa a punto di progetti strategici proposti da Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e province di Belluno, Padova e Treviso, Direzione regionale Musei nazionali Veneto, Direzione dei musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna, Comuni (Caorle, Concordia Sagittaria, Cavallino-Treporti, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Quarto d’Altino, San Donà di Piave), Università di Regensburg (Ratisbona) e Università di Padova. Si tratta di un piano di interventi per oltre 16 milioni di euro di interventi infrastrutturali e dotazionali, oltre agli interventi di marketing e governance (1,6 milioni di euro) per la regia e la comunicazione del sistema.

Infine, nella **terza fase (2025)** è stato sviluppato un **apparato cartografico a supporto della presentazione dei progetti** inseriti nel Masterplan, al fine di evidenziare il posizionamento delle opere proposte e il loro collegamento alle vie consolari e alle aree archeologiche limitrofe, evidenziando il valore strategico delle soluzioni proposte dal Masterplan, le superfici/aree interessate, le connessioni con i servizi (museali, trasporti, parcheggi, itinerari, ecc.), l'inserimento paesaggistico e gli elementi di valore in rapporto ai punti di forza del sistema culturale-archeologico dell'area. È stato poi predisposto uno **studio di fattibilità per la definizione di una rete di imprese e soggetti a supporto dello sviluppo del prodotto "archeologia"** previa un'analisi di mercato, la formulazione di possibili prodotti e servizi culturali da erogare e la messa a punto di un modello di business di una possibile rete che potrebbe avere come protagoniste le imprese ricettive, imprese della filiera culturale e creativa.

Il Masterplan intende dunque mettere in luce un **processo di valorizzazione virtuosa del patrimonio archeologico**, oggetto di una lunga attenzione da parte delle istituzioni e che partendo dalla sede del Museo nazionale concordiese, il primo museo archeologico statale in Veneto ed uno dei più antichi d'Italia, passando per la copertura degli scavi della basilica di Concordia Sagittaria in affaccio alla via Annia, fino alle nuove sedi del Museo nazionale archeologico di Altino in località "La Fornace" e del Museo nazionale di archeologia del mare di Caorle, sta vedendo e vedrà la realizzazione di importanti progetti: dal restauro conservativo di Villa Soranzo, al restauro del relitto del trabaccolo "Marin Faliero", fino alle iniziative di scavo in corso a Lio Piccolo, Jesolo e Bibione.

Un'ampia e articolata offerta territoriale che può contare anche su altre aree archeologiche e reperti (tra i quali citiamo il sito di San Mauro a Noventa di

Piave, Torre del Caligo, l'area della cattedrale e delle antiche mura a Jesolo, fino al sito del Sepolcreto dei Militi di Concordia Sagittaria oggetto di una recente giornata di studi in occasione del 150° anniversario della scoperta), oltre che su un'ulteriore serie di spazi culturali con una destinazione più ampia, tra i quali citiamo il MUB-Museo della Bonifica di San Donà di Piave, il Museo della grande guerra nella batteria Pisani di Cavallino-Treponti, il museo civico JMuseo di Jesolo, il Museo del paesaggio di Torre di Mosto e il Cortino di Fratta, oltre a numerosi altri musei e spazi espositivi, collezioni etnografiche, archivi e biblioteche protagonisti di un circuito eco-museale e occasioni di integrazione dell'offerta turistico-culturale del territorio metropolitano e regionale.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Alberto Teso

Il Sindaco del Comune di Concordia Sagittaria, capofila del Masterplan
Claudio Odorico

Il Presidente di VeGAL
Filippo Tonerò

2. METODO UTILIZZATO

Questa seconda fase si pone come obiettivo di individuare degli interventi strutturali concreti mirati al potenziamento della competitività delle principali aree archeologiche attraverso la loro valorizzazione. A questo scopo, il lavoro ha compreso diverse fasi che sono di seguito presentate:

INDIVIDUAZIONE DELLE BUONE PRASSI: è stata condotta un'analisi sui top player nazionali del patrimonio archeologico allo scopo di capire, attraverso una serie di criteri, come questi ultimi tentano di soddisfare i bisogni dei Buyer Personas ai quali si rivolgono. Sono state poi identificate delle tematiche ricorrenti sulle quali agiscono le varie buone pratiche rilevate nei territori.

ASCOLTO DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO: sono state realizzate una serie di interviste con gli attori territoriali rappresentanti dei diversi Comuni ed in particolare con quegli stakeholder che si occupano quotidianamente della tutela e della valorizzazione dei siti presenti nel Veneto Orientale. Questo ha permesso di delineare lo stato dell'arte delle progettualità attive e delle progettualità desiderate e necessarie a garantire la valorizzazione e la fruizione dei siti, e l'identificazione di una stima economica di questi interventi.

IDENTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI DI VALORIZZAZIONE: attraverso gli incontri realizzati con le Soprintendenze, le Direzioni museali, le Università, i Comuni e gli enti che a vario titolo si occupano della valorizzazione del patrimonio archeologico, è stata stilata una lista di interventi strategici per la valorizzazione congiunta dei diversi siti presenti all'interno del territorio. Questi possono essere raggruppati in interventi strutturali, di marketing o di miglioramento del prodotto e della fruizione del patrimonio. A seconda del livello di sviluppo del prodotto e della rispettiva capacità attrattiva dei siti, è stato dato anche un ordine di

priorità alle azioni in modo tale che questa seconda fase del Masterplan abbia un approccio il più operativo possibile.

INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO: con l'obiettivo di raccogliere gli strumenti necessari alla concretizzazione del progetto, lo studio ha incluso la ricerca di alcune linee di finanziamento in linea con i progetti di valorizzazione identificati.

PROGETTAZIONE DI UN'INIZIATIVA PILOTA: dato l'importante ruolo delle strutture ricettive nella promozione del territorio e il limitato afflusso di turisti a musei e siti presenti sul territorio, sono stati realizzati due Educational Tour sul territorio del Veneto Orientale che hanno avuto come obiettivi la connessione tra la costa e l'entroterra, una maggiore conoscenza del territorio e della sua offerta, in particolare alle attività family che questo patrimonio può offrire, e la creazione di occasioni di scambio e di collaborazione tra operatori privati.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE: sono state realizzate una serie di attività di comunicazione, nelle quali si inserisce il convegno "Il patrimonio archeologico del Veneto Orientale: strategie di valorizzazione turistica", un'importante occasione di incontro e confronto tra i principali stakeholder del territorio, la realizzazione di materiale fotografico e video in tale occasione, la scrittura e la diffusione di tre comunicati stampa ed infine, la raccolta del materiale fotografico sui punti di interesse archeologico del territorio.

3. IDENTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI DI VALORIZZAZIONE

Questa fase progettuale ha coinvolto gli stakeholder che in prima persona e quotidianamente lavorano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico del Veneto Orientale. In particolare, sono stati realizzati degli incontri con i seguenti attori:

- **Direzione regionale Musei nazionali Veneto:** Dott. Bonfanti
- **Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso:** Dott.ssa Valli-celli, Dott. Asta
- **Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna:** Dott.ssa Bini, Dott.ssa Rossi, Dott. Spaggiari
- **Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna:** Dott.ssa Bressan
- **Museo della Bonifica (MUB) di San Donà di Piave:** Dott.ssa Campaner
- **Ufficio valorizzazione patrimonio storico e archeologico della Regione Veneto:** Dott. Ceselin
- **Distretto Turistico Venezia Orientale:** Dott.ssa Mayer

Sono stati poi organizzati incontri con i seguenti Comuni: Comune di Concordia Sagittaria, Comune di Caorle, Comune di Portogruaro, Comune di Musile di Piave, Comune di Quarto d'Altino, Comune di Jesolo, Comune di Noventa di Piave, Comune di Teglio Veneto, Comune di Guarato, Comune di San Michele al Tagliamento e Comune di Cavallino-Treporti. Alcuni di questi Comuni sono stati contattati attraverso videochiamata, altri attraverso telefonate o email.

Oltre agli stakeholder tecnici di riferimento per i siti di interesse, sono stati realizzati dei confronti i seguenti soggetti in modo tale da allineare obiettivi e modalità di realizzazione del progetto:

- Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale

- VeGAL
- Cabina di regia del Masterplan per l'Archeologia

Gli incontri avevano **tre principali obiettivi**: il primo era avere un aggiornamento rispetto ai progetti futuri di valorizzazione menzionati durante i colloqui del precedente Masterplan, capire quindi l'avanzamento dei progetti e lo stato dell'arte. Il secondo era la comprensione degli interventi prioritari mirati alla valorizzazione dei siti tanto per quanto riguarda la struttura (es. campagne e opere di scavo, ristrutturazione degli immobili ecc.), il miglioramento della fruizione del sito (es. segnaletica) e la promozione del sito. Infine, in modo da rendere il piano il più concreto possibile sono state indicate, da ognuno degli attori intervistati, delle stime economiche e delle potenziali linee di finanziamento, che sono state poi arricchite dalle nostre personali ricerche.

Il secondo obiettivo è stato quello che ha permesso di identificare i principali interventi di valorizzazione da implementare nei vari siti e aree archeologiche che popolano il territorio, e costituisce un elemento fondamentale del Masterplan.

Nelle seguenti pagine, verranno presentati gli interventi di valorizzazione dei seguenti Comuni: Comune di Jesolo, Comune di Portogruaro, Comune di Caorle, Comune di Concordia Sagittaria, Comune di Ceggia, Comune di Noventa di Piave, Comune di San Michele al Tagliamento, Comune di Teglio Veneto, Comune di Meolo, Comune di San Donà di Piave, Comune di Quarto d'Altino, Comune di Cavallino-Treporti, Comune di Guarato, Comune di Fossalza di Portogruaro.

INTERVENTI – TORRE DEL CAIGO

Pulizia murature interne ed esterne dalla vegetazione e contestuale consolidamento degli alzati
Progettazione e installazione copertura
Progettazione e installazione cancello o altro per fruizione pubblica
Pannelli esplicativi esterni

INTERVENTI – SAN MAURO

Rifacimento recinzione e cancello
Pannelli esplicativi
Risistemazione dell'area non oggetto di scavi per fruizione pubblica
Risistemazione scolina che attraversa il sito archeologico
Consolidamento strutture, compresi i pavimenti degli edifici che sono ancora in situ
Percorso sopraelevato per permettere la visita al pubblico delle strutture (progettazione e realizzazione)
Consolidamento sabbia nel pozzo alla veneziana
Riapertura area del campanile
Consolidamento e restauro in loco delle assi lignee base del campanile
Riapertura area del molo
Messa in luce e consolidamento strutture e sponda del canale di san Mauro
Esproprio dell'area archeologica del molo (ora proprietà privata)

INTERVENTI – MANSIO

Esproprio dell'area archeologica della mansio (ora proprietà privata)
Riapertura area e messa in luce delle strutture
Consolidamento strutture
Installazione recinzione
Pannelli esplicativi

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

COMUNE DI JESOLO

INTERVENTI – CATTEDRALE E ANTICHE MURA

Rifacimento recinzione e cancello

Pannelli esplicativi

Rimozione macerie intorno all'edificio

Consolidamento delle strutture più antiche scavate in passato

Pulizia dell'intera area

Consolidamento e restauro in generale di tutti gli alzati

Percorso sopraelevato per permettere la visita al pubblico delle strutture

Percorso che dalla Mansio porta all'area dell'insediamento

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI JESOLO

INTERVENTI – EX RAGIONERIA

Allestimento degli spazi nella struttura denominata Ex Ragioneria sita a Jesolo Paese dove verranno allocati i reperti provenienti dall'area delle Antiche Mura



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 3.400.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

INTERVENTI – MUSEO NAZIONALE CONCORDIESE DI PORTOGRUARO

Progetto dedicato alla prevenzione e alla conservazione delle collezioni archeologiche: Interventi conservativi su reperti archeologici esposti all'interno dell'edificio museale

Progetto dedicato alla prevenzione e alla conservazione delle collezioni archeologiche: Interventi conservativi su reperti archeologici esposti all'esterno dell'edificio museale

Progetto dedicato alla manutenzione programmata del Museo nazionale concordiese: Sostituzione serramenti fatiscenti, trasformazione portoncino aula didattica in uscita di sicurezza per raddoppio capienza sala, ritinteggiatura sale espositive, climatizzazione sale espositive primo piano, sostituzione impianto termico uffici di direzione

Progetto di riallestimento parziale, miglioramento dell'accessibilità ed efficientamento energetico del Museo nazionale concordiese di Portogruaro (VE):

- 1) Riorganizzazione dell'allestimento con inserimento nuovi elementi della sala al piano terra interessata dall'installazione della piattaforma elevatrice;
- 2) Installazione di apparati tattili, sonori e multimediali;
- 3) Sostituzione dei serramenti obsoleti e deteriorati al piano terra e piano primo e della bussola di ingresso;
- 4) Inserimento nuovo impianto di condizionamento nelle sale espositive al piano primo;
- 5) sostituzione e riammodernamento dell'impianto di illuminazione;
- 6) Ritinteggiatura delle pareti interne del museo.

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI PORTOGRUARO

INTERVENTI – COMUNE DI PORTOGRUARO

Messa in sicurezza del percorso tra il fiume Lemene e il Museo mirata alla creazione di un collegamento

Creazione di progettualità mirate al collegamento tra il patrimonio della romanità e lo sviluppo della città



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 722.650 €

SOGGETTO PROPONENTE: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

INTERVENTI – MUSEO NAZIONALE CONCORDIESE DI PORTOGRUARO

Progetto dedicato alla prevenzione e alla conservazione delle collezioni archeologiche: Interventi conservativi su reperti archeologici esposti all'interno dell'edificio museale

Intervento conservativo su relitto del trabaccolo "Marin Faliero", conservato in tensostruttura esterna al museo

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI CAORLE

INTERVENTI – COMUNE DI CAORLE

Implementazione delle piste ciclabili per il miglior collegamento del Museo al centro storico



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 2.172.700 €

SOGGETTO PROPONENTE: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI VENETO

INTERVENTI – AREA ARCHEOLOGICA SOTTO LA CATTEDRALE

Progetto dedicato alla prevenzione e alla conservazione dei tappeti musivi presenti nell'area archeologica

Progetto dedicato alla prevenzione e alla conservazione dei beni archeologici

INTERVENTI – TUTTE LE AREE DI COMPETENZA

Realizzazione di un sito internet per il Museo nazionale concordiese di Portogruaro e Area archeologica di Concordia Sagittaria, e uno per il Museo nazionale di Archeologia del Mare di Caorle, con aggiornamento periodico dei contenuti

COMUNE DI CAORLE

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

INTERVENTI – SEPOLCRETO DEI MILITI

Indagine archeologica

Disseminazione

Studi e restauri

Evento espositivo

Ricostruzione multimediale 3D del Sepolcreto dei Militi

INTERVENTI – PONTE ROMANO IN VIA SAN PIETRO

Pulitura e consolidamento strutture archeologiche

Ripristino sistema di illuminazione notturna

Progettazione, realizzazione e messa in opera pannelli esplicativi (richiesto finanziamento non ancora confermato)

INTERVENTI – AREA ARCHEOLOGICA DI MURA E TERME

Strutture termali di epoca romana prossimi alle mura:

- rimozione e smaltimento della copertura in ondulina e tubi innocenti
- pulitura e restauro delle strutture a vista
- riapertura e ampliamento aree di scavo degli anni ottanta con relativa documentazione completa di fotopiano
- rinterro delle strutture archeologiche
- riproposizione dello sviluppo planimetrico delle strutture sul piano campagna

Tratto di cinta muraria:

- disinfestazione, pulitura e restauro

Tratto di cinta muraria:

- progettazione e realizzazione nuova copertura;
- manutenzione straordinaria percorso pedonale e relativa parapettatura
- rifacimento recinzione lungo via delle Terme

Potenziamento del sistema di sollevamento acque di falda e meteoriche

Progettazione, realizzazione e messa in opera pannelli esplicativi (richiesto finanziamento non ancora confermato)

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

INTERVENTI – DOMUS DEI SIGNINI

Resti murari esterni alla domus:

- rimozione e smaltimento della copertura in ondulina;
- rimozione piante infestanti e riapertura area di scavo;
- restauro delle strutture;
- realizzazione fotopiano;
- rinterro

Progettazione, realizzazione e messa in opera pannelli esplicativi pannelli esplicativi (richiesto finanziamento non ancora confermato)

INTERVENTI – PORTA URBIS

Progettazione, realizzazione e messa in opera pannelli esplicativi (richiesto finanziamento non ancora confermato)

INTERVENTI – PARCO ARCHEOLOGICO CONCORDIESE

Realizzazione e pubblicazione guida illustrata del percorso archeologico concordiese

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

INTERVENTI – COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Adeguamento e integrazione del sistema grafico-didascalico di segnaletica presente nel percorso archeologico di Concordia Sagittaria



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 2.364.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI CEGGÒ

INTERVENTI – PONTE ROMANO

Restauro delle strutture archeologiche

Sistemazione recinzione in legno

Rifacimento pannelli esplicativi



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 90.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

INTERVENTI – AREA ARCHEOLOGICA DI SAN MAURO

Sostituzione recinzione esistente con nuova recinzione; realizzazione marciapiede perimetrale e nuova area front-office/parcheggio in ingresso

Realizzazione e stampa volume monografico

Realizzazione Guida illustrata all'area archeologica

Riallestimento sala consiliare



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 49.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

INTERVENTI – VILLA ROMANA “MUTTERON DEI FRATI”

Riapertura delle aree di scavo 1991 e 1994-95, pulizia, documentazione, rilievo dello stato di conservazione delle strutture

Interventi conservativi e/o di restauro delle strutture individuate nel 1991 e 1994-95

Progettazione percorso di visita e progettazione copertura dell'area

Campagna di ricognizioni archeologiche non invasive, anche subacquee, in loc. Val Grande

SOGGETTO PROPONENTE: UNIVERSITÀ DI REGENSBURG – UNIVERSITÀ DI PADOVA

INTERVENTI – VILLA ROMANA “MUTTERON DEI FRATI”

Progettazione e installazione copertura su un'area di ca. 200 mq

Pulizia, consolidamento e restauro delle strutture antiche

Acquisto, montaggio e allestimento di una struttura prefabbricata eco-compatibile nei pressi del sito/ingresso alla valle, per esposizioni, esperienze sensoriali, incontri, attività didattiche

Finanziamento nuove attività di scavo archeologico e ricerca per un triennio

Definizione di percorsi per persone con disabilità motoria (accessibilità fisica)

Riapertura vecchie aree di scavo e messa in luce delle strutture

Pannellistica, anche con testi in braille (per garantire l'accessibilità cognitivo-sensoriale) e QR code (per accedere a contenuti aggiuntivi)

Predisposizione e stampa (2D e 3D) di materiale informativo e didattico in più lingue e accessibile a tutti (brochure, mappe, volume sul sito, guide in CAA), nonché di gadget

Creazione di ricostruzioni 3D per esperienze virtuali immersive

Creazione di video (anche in LIS) e servizi fotografici

Creazione di contenuti audio e podcast

Acquisto di dispositivi per la fruizione di contenuti digitali sul sito (visori oculus, schermi, cuffie, proiettore, tablet, pc-portatile, ecc.)

Predisposizione offerta didattico-educativa per scuole e famiglie (scavo simulato, geo-caching, ecc.)

Progettazione e creazione di approdo per piccole imbarcazioni

Comunicazione

INTERVENTI – VILLA ROMANA “MUTTERON DEI FRATI”

Inserimento delle informazioni nel sito web dell'Oasi Val Grande e nelle piattaforme Card 3D, Archeoveneto, ecc.

Creazione sito web e manutenzione (per un triennio)

INTERVENTI – PORTO DELLE DUE BASILICHE

Finanziamento attività di scavo e ricerca archeologica per un triennio

Progettazione e realizzazione recinzione

Primi interventi conservativi di strutture e materiali antichi

Creazione di un approdo per piccole imbarcazioni con pensilina

Panchine

Pannellistica, anche con testi in braille (per garantire l'accessibilità cognitivo-sensoriale) e QR code (per accedere a contenuti aggiuntivi)

Predisposizione e stampa di materiale informativo in più lingue (brochure, volume sul sito)

Creazione di ricostruzioni 3D

Comunicazione

Inserimento delle informazioni nel sito web dell'Oasi Val Grande e nelle piattaforme Card 3D, Archeoveneto, ecc.

Inserimento di una figura di riferimento con formazione archeologica (per un triennio)

Creazione sito web e manutenzione (per un triennio)

INTERVENTI – COMUNI DI ANNONE VENETO, CINTO CAOMAGGIORE, FOSSALTA DI PORTOGRUARO, GRUARO, PRAMAGGIORE, PORTOGRUARO, TEGLIO VENETO

Inserimento delle informazioni nel sito web dell'Oasi Val Grande e nelle piattaforme Card 3D, Archeoveneto, ecc.

Creazione sito web e manutenzione (per un triennio)



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 2.740.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI TEGLIO VENETO

INTERVENTI – NECROPOLI PREDIALE DI EPOCA ROMANA

- Indagine archeologica sul campo ovvero scavo stratigrafico in estensione e recupero dei manufatti
- Restauro e studio dei manufatti
- Progettazione espositiva e realizzazione
- Pubblicazione divulgativa



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:
~ 60.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI MELO

INTERVENTI – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE G. PAVANELLO

- Messa in sicurezza dell'immobile
- Censimento dei reperti, studio, catalogazione e riordino dell'archivio
- Riallestimento delle sale espositive e didattiche



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:
~ 65.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: DIREZIONE MUB – MUSEO DELLA BONIFICA

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE

INTERVENTI – MUB – MUSE DELLA BONIFICA

Rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento per il contenimento dell'umidità nell'ala dedicata all'area archeologica, bellica ed etnografica



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 300.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

INTERVENTI – PARCO ARCHEOLOGICO DI ALTINO

Completamento dei lavori di ristrutturazione, allestimento, restauro

Realizzazione di scavi archeologici

Implementazione di azioni di comunicazione

Implementazione rete internet

Integrazione di apparati multimediali

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

INTERVENTI – COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Creazione di percorsi tematici culturali che comprendano il Parco Archeologico di Altino all'interno del progetto Bici in Comune

Realizzazione del Progetto Finestra su Altino



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:

~ 3.950.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

INTERVENTI - COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

Allestimento degli spazi di Palazzo Boldù che verrà adibito a sede museale successivamente alla ristrutturazione



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:
~ 350.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

COMUNE DI GRUARO

INTERVENTI - COMUNE DI GRUARO

Spostamento, restauro e ricollocazione di un sarcofago romano riferibile al IV secolo d.C. dalla Scuola Primaria ad uno spazio accessibile al pubblico



STIMA TOTALE INVESTIMENTO:
~ 20.000 €

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

INTERVENTI - COMUNE DI GRUARO

Percorso archeologico "Caorle - Concordia Sagittaria - Portogruaro - Valladis - Fratta" attraverso la località "Valladis" dove sono stati rinvenuti diversi insediamenti di epoca romana che lambiscono il paleoalveo del Tagliamento

4. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Grazie al supporto dei Comuni e degli enti di riferimento per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico del Veneto Orientale, è stata stilata una lista di interventi suddivisi per 14 Comuni per un ammontare di € 16.283.350. Per ognuno di questi, si è cercato di individuare un **livello di priorità** in base a due criteri fondamentali, lo sviluppo del prodotto e la capacità attrattiva, che sono stati valutati, per ognuno dei siti dell'elenco nella prima fase del Masterplan per l'Archeologia.

Sviluppo del prodotto: livello di maturità del prodotto rispetto alle richieste di mercato

Capacità attrattiva: livello di interesse che il prodotto suscita all'interno del mercato

Se questi due criteri superano il punteggio di 60, gli interventi relativi a quei siti vanno ritenuti come prioritari. I siti ad elevata capacità attrattiva infatti generano flussi e interesse verso il patrimonio archeologico, che può poi essere scalato agli altri siti complementari. Il ragionamento di priorità descritto in precedenza passa in secondo piano rispetto ad interventi di tutela del bene e messa in sicurezza che ovviamente si focalizzano sulla tutela.

Allo stesso tempo, per rendere ancora più concreto il Masterplan, e con l'obiettivo globale di mettere a terra i vari progetti raccolti, è stata stilata una **lista di linee di finanziamento** che potrebbero essere utilizzate, suddivise in fondi pubblici e fondi privati.

Le linee di finanziamento pubbliche possono rientrare nelle seguenti tipologie:

FONDI REGIONALI - LR 17/2019 - Legge per la Cultura

È una legge che riconosce la cultura come diritto fondamentale e ne promuove il ruolo per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Per questo, incentiva attività di conservazione, valorizzazione e promozione di beni culturali, eventi e manifestazioni attraverso bandi specifici. L'importo varia annualmente.

Sempre all'interno dei fondi regionali, ci sono anche dei bandi specifici, come ad esempio quello per la costituzione e sviluppo di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese - seconda edizione DGR n. 1243 del 29 ottobre 2024, con scadenza il 24 aprile 2025 e una dotazione di 2 milioni di euro.

FONDI STATALI - Programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190

I fondi sono distribuiti tra diversi ambiti, come archeologia, archivi, biblioteche e musei, e supportano interventi di restauro, conservazione e digitalizzazione di beni culturali, in linea con le priorità fissate dal Ministero per il triennio 2024-2026.

FONDI PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede investimenti mirati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico, riconoscendone il valore strategico per lo sviluppo economico e sociale. Tra gli interventi finanziati rientrano progetti di restauro, digitalizzazione, accessibilità e riqualificazione energetica di musei, siti archeologici e luoghi della cultura.

FONDI EUROPEI

Attraverso il portale Funding & Tenders Portal è possibile visionare tutte le opportunità di finanziamento emesse dalle istituzioni, agenzie e organismi dell'Unione Europea. È possibile partecipare ai progetti come partner di primo livello o di secondo livello.

Le linee di finanziamento private possono rientrare nelle seguenti tipologie:

FONDI PRIVATI

- Fondazioni e istituti bancari sono alcuni degli enti che sostengono i beni culturali in progetti specifici di valorizzazione. Questo può essere fatto attraverso:
- Finanziamenti diretti
- Partnership con istituzioni culturali per la creazione di progetti
- Concessione di expertise e risorse tecniche
- Coinvolgimento della comunità attraverso campagne e progetti di sensibilizzazione
- Fondi di co-finanziamento

FONDI SPECIFICI

Il “Fondo per la valorizzazione e la promozione-commercializzazione del patrimonio archeologico” è un output del Masterplan per le aree archeologiche del 2023 ed era volto a sostenere le azioni di sistema. Esso si alimenta di fondi pubblici (provenienti dai Comuni, da fondi privati (imprese del territorio: bilancio sociale), e da fondi comunitari o regionali per la realizzazione di specifiche azioni.

TASSA DI SOGGIORNO

Data l'importanza del patrimonio archeologico per tutti i Comuni del Veneto Orientale, sia quelli costieri che quelli dell'entroterra, e dati gli imponenti flussi turistici in arrivo sul territorio, una possibile fonte di finanziamento è la tassa di soggiorno, imposta già diffusa a tutto il territorio e che viene destinata a progetti di rilevanza turistica.

6. CONCLUSIONI

Il "Masterplan per l'Archeologia - Strategia e Innovazione" ha permesso di fare un passo avanti rispetto nella valorizzazione delle aree archeologiche del Veneto Orientale, confermando l'importanza di una strategia integrata e multidimensionale.

I risultati emersi sottolineano la necessità di continuare a investire nei quattro assi strategici già definiti nella prima fase del Masterplan: Coordinare, Attrarre, Innovare e Misurare. Ciascuno di questi pilastri rappresenta una componente essenziale per strutturare un sistema che sia allo stesso tempo competitivo e rispettoso delle peculiarità territoriali. Il coordinamento risulta essenziale a favorire la collaborazione tra gli attori, la conoscenza reciproca, la definizione di azioni e attività di sistema e l'identificazione di priorità di intervento. Un'azione coordinata si unisce poi ad un piano di attrazione mirato a delle Buyer Personas specifiche: aziende, strutture ricettive e scuole, tutti attori importanti e complessi che vanno attenzionati nell'ottica di aumentare i flussi e di destagionalizzarli. L'innovazione va poi ad inserirsi tanto nelle modalità di fruizione quanto nelle modalità di gestione e programmazione delle azioni di marketing all'interno dell'asse Misurare.

Attraverso un'attenta fase di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder locali e una dettagliata mappatura delle buone prassi nazionali e internazionali, il progetto ha gettato le basi per un approccio innovativo e inclusivo alla fruizione e conservazione del patrimonio culturale.

L'identificazione degli interventi prioritari e delle stime economiche correlate fornisce una guida concreta per gli interventi futuri, permettendo una pianificazione mirata e sostenibile delle risorse. Inoltre, le iniziative pilota, come l'Educational Tour e il convegno "Il patrimonio archeologico del Veneto Orientale: strategie di valorizzazione", hanno dimostrato l'efficacia di azioni che favoriscono il

dialogo tra cultura e turismo, rafforzando la sinergia tra i diversi attori locali.

In conclusione, il progetto ha definito un percorso chiaro per la valorizzazione del patrimonio archeologico e la sua promozione turistica, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Si auspica che le iniziative avviate possano fungere da modello replicabile per altre aree archeologiche italiane, consolidando l'immagine del Veneto Orientale come destinazione culturale di eccellenza.

Ringraziamenti

Il risultato di questo progetto è indubbiamente dovuto al lavoro del gruppo incaricato. Ma è altrettanto vero che la qualità dei risultati è certamente dipesa dalla generosa partecipazione dei diversi attori ed Enti che, a vario titolo, operano quotidianamente per valorizzare e tutelare il patrimonio archeologico del territorio.

Esperti coinvolti:

Matteo Bonazza

Stefania Conti

Ilaria Salvia



PROGETTO TURISMO
SVILUPPO DEI TERRITORI

G&A Group Srl

T. 0461 1636 897

www.progettoturismo.tn.it

